

CINOFILIA & TIRO



Novembre 2023

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



Riflettori su:
tiro di campagna,
field target, hunter
field target, paintball,
tiro con l'arco





© Eftc 2023

Gli EFTC 2023 di Varshets

European field target championships: il racconto della trasferta in Bulgaria della rappresentativa italiana.

All'edizione numero 8 degli European field target championships (Eftc), in Bulgaria, incorniciati dalla città di Varshets, la rappresentativa azzurra schierava Marco Ferretti, Vincenzo Maccarone, Nicola Babini, Angelo Ribelli, Mirko Vitali e Dario Gusmeroli. Quest'ultimo è stato il "narratore d'eccezione" della trasferta, come testimonia appunto il racconto qui riportato...

Dopo un lungo ed avventuroso periplo di oltre 3500 chilometri, eccoci di nuovo a casa col nostro bagaglio

di ricordi. La prima avventura, o meglio disavventura, è avvenuta al confine tra la Croazia e la tanto temuta Serbia, dove le guardie di frontiera hanno preteso che chi aveva le carabine dovesse avere anche il passaporto. Non ci è rimasto allora altro da fare che tornare indietro per girare attorno alla Serbia, attraversando l'Ungheria e la Romania, per poi raggiungere l'agognata Bulgaria. L'Ungheria l'ho trovata ad un livello molto superiore rispetto al 2010, meglio dell'Italia. La Romania ad un livello più che dignitoso, mentre la

Bulgaria è purtroppo caratterizzata da una forte urbanizzazione verso i centri più grandi, con abbandono delle zone rurali.

PERCORSO E PROVE DEGLI AZZURRI

L'organizzazione degli Europei di specialità è stata eccellente, molti i marshalls, tutti altamente competenti ed operativi. Il percorso, curato nei minimi dettagli, si poteva grossomodo dividere in tre parti: la prima con tiri molto inclinati verso l'alto - fino a 25° - e in alcuni momenti si presen-



I tiratori italiani hanno fatto tutti del loro meglio, approfondendo il massimo impegno sportivo. Secondo posto nella Veteran per Dario Gusmeroli mentre Marco Ferretti è stato premiato con la medaglia dell'ottavo in classifica generale.



tava con il sole di fronte rendendo molto difficile l'individuazione dei bersagli, un'altra nel bosco con tiri sia in piano che inclinati ed un'altra ancora con target posizionati nel letto del torrente o al di là dello stesso, in una zona più esposta al vento, ma a mio avviso meglio leggibile. Ciliegina sulla torta, l'esibizione di suggestive danze e canti balcanici in costume tradizionale nel corso delle premiazioni. Entrando invece nel merito delle gare, il primo giorno è stato un po' il prodromo di quelle che sarebbero state le nostre prestazioni finali, con Marco in ottima posizione, seguito da Nicola, Vincenzo, Angelo ed io a pari merito, seguiti da Mirko. Il secondo giorno ho chiuso a pari merito con Marco, seguiti da Nicola e gli altri e il terzo ha replicato il primo, salvo per Mirko, che non era in perfette condizioni fisiche. Da parte mia, le difficoltà maggiori le ho incontrate nei tiri verso l'alto a causa del tempo perso nell'individuare i bersagli per colpa del sole negli occhi, che mi ha costretto a tirare in fretta e furia senza avere il tempo di valutare il vento, mentre l'ultimo giorno, per lo stesso motivo, ho addirittura dovuto rinunciare a due tiri in piedi. Salvo il secondo giorno dove era un po' più forte e leggibile, il vento era per lo più a folate e molto variabile, solo



nella parte sul torrente riuscivo a leggerlo discretamente, non così nel bosco, che era davvero un terno al lotto. Come squadra ci siamo classificati sesti davanti al Galles, con punteggi molto serrati, ad un punto dagli inglesi quinti, a loro volta ad un solo punto dagli ungheresi, quarti.

RISULTATI FINALI

Rivolgo i complimenti - e li ringrazio per l'impegno profuso - a tutti i miei compagni di squadra ed avventura che, al di là dei "freddi" numeri, hanno fatto tutti del loro meglio, approfondendo il massimo impegno sportivo. Ferretti è stato premiato con la medaglia dell'ottavo in classifica ge-

nerale, il sottoscritto con il secondo posto Veteran, Babini si è classificato tredicesimo (al suo esordio all'estero a 3 punti dal decimo, a dimostrazione di come un punto sia importante in manifestazioni di questo livello), a seguire Ribelli, Maccarone e Vitali. In classifica generale ha vinto il redivo Conor McFlynn, davanti a José Redondo (Pepone), vincitore dello spareggio con Dermot Ross e Sergey Zubenko. Complice il Campionato mondiale in Sudafrica, è stata una gara che ha visto la partecipazione dei migliori tiratori europei, così come probabilmente sarà il prossimo anno in Galles, quando il Mondiale si disputerà negli Stati Uniti.

I NEO CAMPIONI DI PALMA CAMPANIA

L'8° Campionato italiano individuale e a squadre di genere ha avuto come teatro di gara l'accogliente campo dell'Asd Vesuvio Field Target.

L'8° Campionato italiano individuale e a squadre di genere di field target ha avuto come teatro di gara l'accogliente campo dell'Asd Vesuvio Field Target di Palma Campania (Na). A contendersi i titoli una cinquantina di atleti (uomini, donne, ragazzi) provenienti da tutta la Penisola. Tra consolidati "professionisti" e nuovi adepti che si sono sfidati senza timori reverenziali. Le giornate sono state gratificate da uno splendido e caldo sole, con temperature estive che hanno stremato non poco i tiratori. La kermesse si è avviata regolarmente e, dopo aver effettuato le operazioni di rito, alle 09:30 del primo giorno, "i giochi" sono stati ufficialmente aperti. Nel contempo un vento, imprevedibile, ha causato seri problemi di interpretazione agli atleti di tutte le categorie. Non



A contendersi i titoli una cinquantina di atleti (uomini, donne, ragazzi) provenienti da tutta la Penisola.

Da segnalare l'interessante presenza al Tricolore di atleti Juniores che non hanno certo sfigurato, riuscendo a superare in classifica anche tiratori blasonati e veterani di questo sport.

vi sono però state interruzioni e tutto si è svolto all'insegna della massima linearità e sicurezza, come sempre, d'altronde, quando si tratta di manifestazioni federali. Sono stati motivo di

vivo apprezzamento da parte dei partecipanti l'organizzazione dell'evento, grazie al contributo fornito dalla Federazione, nonché il saluto "virtuale" del presidente Felice Buglione, che



non ha potuto presenziare per impegni istituzionali. Da segnalare l'interessante presenza al Tricolore di atleti Juniores che non hanno certo sfigurato, riuscendo a superare in classifica anche tiratori blasonati e veterani di

questo sport. A testimonianza ulteriore dell'impegno profuso da tutte le Associazioni nel coinvolgere i giovani di entrambi i sessi nelle gare. Ma ecco chi sono i neo campioni italiani delle varie specialità...



LE CLASSIFICHE	
Pcf full	
1. Marco Ferretti	88
2. Vincenzo Maccarone	87
3. Gianni Fabianelli	82
Pcp depo	
1. Mauro Perrone	84
2. Alessandro Di Stefano	81
3. Andrea Talio	77
Springer full	
1. Franco Zumin	50
2. Mauro Molfesi	42
3. Maurizio Locci	31
Springer depo	
1. Salvatore Marsala	86
2. Alessandro Nappi	76
3. Damiano Costanzo	73
Lady full	
1. Patrizia Pastura	164,78% (rating)
2. Stefania Quadrio	110,47% (rating)
Lady depo	
1. Debora Lombardi	173,38% (rating)
2. Cristiana Scarpa	168,67% (rating)
3. Paola Schiavoni	112,62% (rating)
Veteran full	
1. Franco Zumin	200% (rating)
2. Dario Gusmeroli	185,83% (rating)
3. Mauro Ciancamerla	115,56% (rating)
Veteran depo	
1. Alessandro Di Stefano	186,96% (rating)
2. Natale Cozza	170,67% (rating)
3. Giorgio Centioni	123,16% (rating)
Junior	
1. Mauro Perrone	192,68% (rating)
2. Valentina Carloni	118,62% (rating)
3. Giulia Pascolin	68,29% (rating)
Squadre coppie di genere	
1. Maccarone - Scarpa	364,01% (rating)
2. Pastura - Di Stefano	351,74% (rating)
3. Vitali - Lombardi	328,48% (rating)
Rookies	
1. Giulia Pascolin	
2. Damiano Costanzo	
3. Maria Vaccarella	





La delegazione hunter field target, guidata da Enrico Mascetti, allineava, oltre al capitano Antonio Colombo, il ct Emilio Sangregorio, Michele Maffioli, Franco Virga e Francesco Monterosso.

Agli Europei promettenti risultati per gli azzurri

In terra polacca, a Kalety, le prestazioni della nazionale hanno fatto ben sperare in uno sviluppo futuro della disciplina in Italia.

Durante la trasferta polacca di Kalety degli European hunter field target championships (Ehftc), la squadra ufficiale azzurra ha inanellato un ottimo 4° posto nella categoria Veteran, ottenuto dal capitano Alberto Colombo. L'accurata selezione dei componenti della nazionale, guidata nell'occasione da Enrico Mascetti, di cui facevano parte oltre a Colombo, il ct Emilio Sangregorio, Michele Maffioli, Francesco Monterosso (10° nei Veteran) e Franco Virga, ha prodotto comunque dei risultati promettenti, che fanno ben sperare in uno sviluppo futuro della disciplina in

Italia. Allo stato attuale infatti non è ancora molto seguita.

TEAM, OPEN E VETERAN

Per quanto riguarda invece gli altri piazzamenti, i nostri atleti nella categoria Open si sono posizionati ad un terzo della classifica. E a proposito di classifiche, passandole brevemente in rassegna, nei Teams primi 3 gradini del podio per la Repubblica Ceca, l'Ungheria e la Polonia. Quasi fotocopia i "piani alti" della Veteran (oro a un tiratore ceco, argento a un polacco e bronzo a un ungherese), mentre nella Open ai vertici 3 esponenti della delegazione di casa.



Nelle immagini qui riportate Antonio Colombo, autore di un pregevole 4° posto nei Veteran, e alcune fasi degli Europei di specialità in Polonia.





LA DUE GIORNI e Open d'Italia

La kermesse si è articolata sul campo gara dell'Asd Field Target Emilia Romagna, a Grizzana Morandi in provincia di Bologna, presso l'Agriturismo "I Fondacci".



Ottobre ha regalato due giornate di sole con temperature primaverili che hanno fatto da splendida cornice all'evento organizzato dalla Asd Field Target Emilia Romagna sul proprio campo gara, situato a Grizzana Morandi in provincia di Bologna, presso l'Agriturismo "I Fondacci". Un percorso nato per il field target ma che, piano piano, si sta perfezionando anche per l'hunter field target. La due giorni del Campionato italiano e Open d'Italia è iniziata il sabato intorno alle 09:30 con la cerimonia di apertura e la presentazione dei partecipanti accompagnate dal briefing pre-gara. I tiratori si sono affrontati su due campi diversi composti ciascuno

da 30 sagome. Alla manifestazione, ma solo come concorrenti per la gara Open d'Italia, hanno partecipato anche due forti agonisti provenienti dalla Repubblica Ceca: Ivo Perina e Jakub Vicher che, oltre ad essere il presidente Whfto (World hunter field target organization), è anche plurititolato vincitore di gare internazionali e mondiali.

TRACCIATI INSIDIOSI

I due campi gara hanno messo a dura prova gli atleti presenti a causa dei tranelli che l'organizzazione ha sapientemente distribuito lungo il doppio tracciato, come sagome seminascode o l'obbligo di tiri "on shoulder", o "off the peg" che, alla fine, differen-

Alla manifestazione, ma solo come concorrenti per la gara Open d'Italia, hanno partecipato anche due forti tiratori provenienti dalla Repubblica Ceca: Ivo Perina e Jakub Vicher.

ziano le gare di questa specialità dalle altre discipline. Gli score finali non altissimi hanno solo confermato la selettività dei percorsi. La manifestazione è stata patrocinata dalla famosa ditta di produzione di pallini per armi ad aria compressa Jsb Match Diabolo, con sede nella Repubblica Ceca. Tutti i partecipanti hanno espresso molta soddisfazione per l'evento, sottolineando la grande difficoltà dei due tracciati. Anche sulla pagina Facebook ufficiale della ditta Jsb Match

del Campionato italiano



LE CLASSIFICHE

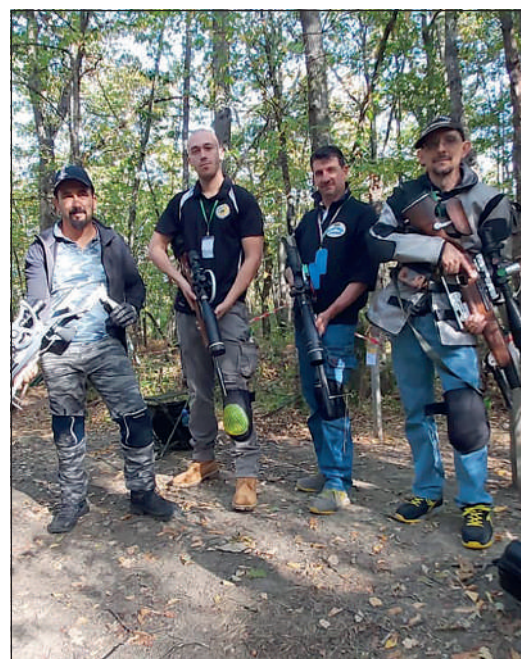
OPEN D'ITALIA

Pcp - 16,3J

1. Jakub Vicher	50
2. Cesare Crugnola	48
3. Ivo Perina	42

Pcp - 7,5J

1. Franco Virga	22
2. Francesco Piana	11



Tutti i partecipanti hanno espresso molta soddisfazione per l'evento, sottolineando la grande difficoltà dei due tracciati allestiti.



Diabolo i commenti sono stati molto positivi e hanno avuto pertanto una rilevanza internazionale. I colori azzurri nella gara Open d'Italia hanno raggiunto il secondo posto, a soli 2 punti di distacco dal fortissimo atleta ceco Jakub Vicher, che ha concluso con un 50/60. Il delegato Fidasc Enrico Poli, presidente della Asd organizzatrice, si è dichiarato molto soddisfatto della riuscita della manifestazione, considerandola un'ottima esperienza per eventi futuri e si impegnerà, assieme ai propri soci, per far crescere questo sport anche in Italia.

Il Tricolore 200 metri su sagoma di camoscio

Pretoro (Ch): le 15 linee di tiro allestite hanno messo duramente alla prova il lavoro degli ufficiali di gara. 120 i tiratori che si sono confrontati, suddivisi nelle specialità Hunting e Custom.

Il campo di tiro della Asd Majella Shooting, in località Pretoro (Ch), ha ospitato l'11° Campionato italiano di tiro di campagna 200 metri su sagoma di camoscio, una due giorni che si è svolta all'insegna di una sana competizione e della massima sportività in questa nuova struttura, per la prima volta nel circuito Fidasc. Grazie alla supervisione del delegato federale Saverio Rizzuti, del coordinatore nazionale del tiro di campagna, Cosimo Vellella, dello staff dell'Asd Majella Shooting di Giuseppe Mennucci, degli ufficiali di gara coordinati da Claudio Di Napoli e dai colleghi Rocco La Torre, Paolo Calabrò e Gianluigi Rotondo. Impeccabile l'organizzazione, così come eccellente è stata l'accoglienza riservata agli atleti provenienti da Abruzzo, Campania, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Puglia, Lazio, Liguria, Molise. Le sfide si sono articolate nel rispetto dei regolamenti ma in modo particolare delle tempistiche. Le 15

Asd Majella Shooting, fasi della gara e il podio dell'Assoluto Hunting.



linee di tiro allestite, anche se hanno messo duramente alla prova il lavoro degli ufficiali di gara, nello stesso tempo hanno ancora una volta dato lustro alle loro competenze e nel corso della competizione, nonostante la presenza di 120 tiratori suddivisi nelle specialità Hunting e Custom, puntualmente alle ore 12:30 di ogni giornata

le gare giungevano al termine oltre le normali aspettative. A dispetto delle temperature ancora estive e delle caratteristiche del "teatro di gara" - una zona di montagna - che hanno messo in difficoltà sia gli atleti che gli organizzatori. L'impegno, la sana competizione, ma anche e soprattutto la lealtà e l'amicizia che hanno scandito



LE CLASSIFICHE

HUNTING

Eccellenza

1. Gianbattista Sabia (Basilicata) 189
2. Cosimo Vellella (Campania) 187
3. Rosario Cataldo (Campania) 186

Veterani

1. Rocco Di Stefano (Basilicata) 186
2. Giuseppe Luigi Mennucci (Abruzzo) 186
3. Donato Sarli (Basilicata) 184

Juniore

1. Federico Frioni (Lazio) 177
2. Angela Ianzano (Puglia) 176
3. Vittorio Coscia (Campania) 168

Lady

1. Rosaria Benincasa (Campania) 187
2. Michelle Grisolia (Calabria) 182
3. Rita Cupaiolo (Puglia) 178

Senior

1. Valdimiro Iannascoli (Abruzzo) 190
2. Giuseppe Casolino (Basilicata) 186
3. Eugenio Durante (Calabria) 184

Master

1. Mario Scorza (Calabria) 180
2. Luigi Marino (Puglia) 179
3. Francesco Pio Vinelli (Puglia) 177

Squadre Senior

1. Asd Gruppo Astore (Campania) 557
2. Asd Majella Shooting (Abruzzo) 550
3. Asd Ariasilvana (Basilicata) 549

Squadre Lady

1. Calabria 492

Squadre coppie di genere

1. Benincasa - Vellella (Campania) 374
2. Mennucci G. - Mennucci F. (Abruzzo) 353
3. Trausi - Vitacca (Calabria) 352

Custom

1. Francesco Pio Vinelli (Puglia) 196
2. Giuseppe A. Gangemi (Calabria) 194
3. Fabio Capalbo (Calabria) 192



Eccellenza.



Veterani.



Juniore.



Lady.



Senior.



Master.



Squadre Senior.



Squadre Lady.



Squadre coppie di genere.



Custom.

i confronti, hanno ancora una volta mostrato, nella grande famiglia del tiro, una realtà rispettosa a cui guardare con ammirazione. Durante la cerimonia di premiazione il presidente nazionale Felice Buglione, che non era presente perché impegnato in un'altra manifestazione, ha fatto sentire la sua vicinanza salutandoli in diretta telefonica gli atleti, ringraziando quanti hanno contribuito all'ottimo svolgimento del Campionato. Il sindaco del Comune di Pretoro, Diego Valerio Giangiulli, ha portato nell'occasione il plauso dell'Amministrazione comunale agli atleti per l'impegno e la passione con cui affrontano le competizioni, alla Asd Majella Shooting per la promozione dello sport e del territorio attraverso passione, sa-

crifici e lavoro. Soddisfatti e commossi gli interventi del delegato federale Rizzuti e del coordinatore della disciplina Vellella che, all'unisono, hanno

rimarcato l'importanza di cooperare, di fare rete per raggiungere l'obiettivo di garantire alla Fidas, agli atleti e allo sport il meglio, in ogni ambito.

6° Campionato italiano

La stagione sportiva del tiro di campagna si è chiusa con la disputa del Tricolore su sagoma di cervo con armi a canna rigata. Incorniciata dal Poligono Ssd Shooting Range di Giffoni Valle Piana (Sa).



Il podio dell'Assoluto.

La struttura campana ha ancora una volta dimostrato la sua impeccabile organizzazione.



Eccellenza.



Veterani.

Open 300 metri



Il Poligono di tiro della Ssd Shooting Range, nel comune di Giffoni Valle Piana, in provincia di Salerno, è stato lo scenario di chiusura della stagione sportiva agonistica del tiro di campagna, ospitando il 6° Campionato italiano 300 metri su sagoma di cervo con armi a canna rigata. Una due giorni di gara svoltasi con l'incertezza del tempo, ma dove - e come sempre - la massima sportività e l'elevato livello tecnico hanno fatto da padroni di casa in una struttura ormai ben solida e ben collaudata per questa non semplice distanza di gara. Grazie alla supervisione del delegato federale Cosimo Vellella, coordinatore nazionale del tiro di campagna, dello staff dello Shooting Range di Giovanni Ciccarone, degli ufficiali di gara coordinati da Giuseppe Bellucci e dai colleghi Rocco La Torre e Antonio Ramunno. La struttura ancora una volta ha dimostrato la sua impeccabile organizzazione, di tutto rispetto l'ottima accoglienza riservata agli atleti provenienti da varie regioni. La kermesse, come da prassi consolidata, si è tenuta nel rispetto dei regolamenti e soprattutto delle tempistiche: le linee

di tiro ben organizzate e strutturate anche sotto l'aspetto tecnologico, con telecamere e monitor montati su ogni postazione, hanno reso agevole il lavoro degli ufficiali di gara. Alto si è dimostrato il livello tecnico dei partecipanti, in particolare si è notata una grande crescita anche nelle Lady, Juniores e Master, come hanno dato ampiamente testimonianza d'altronde le classifiche. L'impegno, la competizione nello sport, la lealtà e l'amicizia hanno nuovamente mostrato, nella grande famiglia del tiro Fidasc, una realtà rispettosa, a cui dare il giusto merito, e l'eccellente valore per il lavoro che la Commissione del tiro di campagna sta conducendo. Durante la cerimonia di premiazione il presidente nazionale Felice Buglione, non presente perché impegnato in un'altra manifestazione, ha fatto sentire la sua vicinanza tramite un saluto in diretta telefonica, ringraziando gli ufficiali di gara, gli atleti e quanti hanno contribuito all'ottimo svolgimento della competizione. Soddisfatto e commosso l'intervento del delegato federale Cosimo Vellella, che ha voluto rimarcare il lavoro che è stato

fatto in questo anno agonistico: con quest'ultimo appuntamento ha salutato tutti i partecipanti, augurando un "arrivederci" alla stagione del tiro di campagna 2024.

LE CLASSIFICHE

HUNTING

Eccellenza

- | | |
|-----------------------------------|-----|
| 1. Davide Sabia (Basilicata) | 193 |
| 2. Raffaele Visconte (Basilicata) | 190 |
| 3. Gazmir Gjishti (Liguria) | 190 |

Veterani

- | | |
|-----------------------------------|-----|
| 1. Domenico Viggiano (Basilicata) | 191 |
| 2. Saverio Rizzuti (Basilicata) | 188 |
| 3. Rocco Di Stefano (Basilicata) | 188 |

Juniores

- | | |
|--------------------------------|-----|
| 1. Vittorio Coscia (Campania) | 184 |
| 2. Matteo Ticconi (Lazio) | 180 |
| 3. Alfonso De Marco (Campania) | 162 |

Lady

- | | |
|---------------------------------|-----|
| 1. Vanessa Vitacca (Calabria) | 185 |
| 2. Rosaria Benincasa (Campania) | 182 |
| 3. Palmalisa Scorza (Calabria) | 181 |

Seniores

- | | |
|---------------------------------|-----|
| 1. Cosimo Vellella (Campania) | 190 |
| 2. Francesco Scorza (Calabria) | 190 |
| 3. Daniele Sandonato (Calabria) | 189 |

Master

- | | |
|------------------------------------|-----|
| 1. Mario Scorza (Calabria) | 190 |
| 2. Pietro V. Cetrangolo (Campania) | 189 |
| 3. Carlo Arcangeli (Umbria) | 180 |

Custom

- | | |
|-----------------------------------|-----|
| 1. Gazmir Gjishti (Liguria) | 194 |
| 2. Francesco Pio Vinelli (Puglia) | 193 |
| 3. Fabio Capalbo (Calabria) | 192 |



Lady.



Juniores.



Seniores.



Master.



Custom.

A La Fortezza il titolo 5 Men 2023

Al Campionato italiano, che si è tenuto a Lucignano (Ar), a trionfare è stata la formazione capitolina, seguita sul podio da Macdev Factory e dai Rangers di Parma.

Il 2° evento Fidasc Paintball 5 Men, organizzato in partenariato con Ssd Sports Investments, ha avuto come teatro di svolgimento il campo attrezzato dell'Asd Paintballs Arezzo, a Lucignano (Ar). Pronti a sfidarsi quasi 100 tesserati Fidasc tra atleti e ufficiali di gara, dopo aver sostenuto gli ultimi allenamenti di rito il giorno prima dello start ufficiale, al termine della riunione dei capitani. Nella mattinata quindi si sono tenute le fasi a gironi, mentre il primo pomeriggio era riservato alla disputa delle finali, seguite poi dalle premiazioni. Le partite dei gironi hanno portato i Rangers e La Fortezza a qualificarsi come prime e Macdev Factory e Survivor Bergamo al secondo posto dei gironi A e B (Fortezza ha superato Survivor in virtù della vittoria conseguita nello scontro diretto). Nelle battute conclusive pertanto si sono giocate prima le semifinali e successivamente le finali, che hanno prodotto questi risultati: Semi:





La giornata di gioco è stata molto intensa, squadre di buon livello compresa quella arbitrale, ottimo clima, sereno sia dal punto di vista emotivo che meteorologico, il che rispecchia i veri valori dello sport e del paintball.

Rangers 3 : 0 Survivor Bergamo - Semi: Fortezza 3 : 1 Macdev Factory; Fin. 3°/4° Survivor Bergamo 0 : 3 Macdev Factory - Fin. 1°/2° Rangers 3 : 1 Fortezza. Il primo posto di tappa è andato dunque ai Rangers di Parma, il secondo a La Fortezza di Roma e il terzo a Macdev Factory Roma. Questa classifica ha così determinato quella generale del Campionato, sancendo la vittoria e il titolo di campione d'Italia Fidasc paintball categoria 5 Men della squadra La Fortezza di Roma.

Matteo Petraccini, dell'Asd vincitrice, ha così commentato la com-

petizione: "Sono assolutamente entusiasta delle nostre squadre che sono riuscite a raggiungere il 1° e 2° posto nella classifica generale. Tutti noi abbiamo lavorato duro in questi anni e abbiamo raggiunto l'obiettivo di diventare campioni d'Italia anche nel 5 Men, oltre che nel 3 Men l'anno scorso, titolo che difenderemo. Siamo euforici e ci godiamo il momento, ma da domani si tornerà ad allenarci duramente per continuare ad essere sempre competitivi. Un ringraziamento alla Fidasc e anche alla Società che coordina l'organizzazione dei Campionati, Ssd Sports

LA CLASSIFICA

1. La Fortezza	183
2. Macdev Factory	180
3. Rangers	172

RISULTATI GARE DEI GIRONI

- Macdev Factory 3 : 0 Hell Boys
- Donkey P. 0 : 3 Black Wolf
- Raptors Siena 1 : 4 Scorpions Milano
- Fortezza 3 : 0 Rip Team
- Rangers 3 : 2 Donkey P.
- Hell Boys 1 : 3 Black Wolf
- Scorpions Milano 1 : 2 Fortezza
- Survivor Bergamo 4 : 3 Raptors Siena
- Black Wolf 2 : 5 Macdev Factory
- Hell Boys 0 : 3 Rangers
- Rip Team 1 : 4 Raptors Siena
- Scorpions Milano 1 : 2 Survivor Bergamo
- Black Wolf 1 : 2 Rangers
- Donkey P. 2 : 3 Macdev Factory
- Survivor Bergamo 2 : 3 Fortezza
- Scorpions Milano 3 : 1 Rip Team
- Donkey P. 3 : 2 Hell Boys
- Rangers 2 : 1 Macdev Factory
- Survivor Bergamo 3 : 0 Rip Team
- Fortezza 2 : 3 Raptors Siena

Girone A

(Punti G.V. G.P. Diff. Pen.)

- Rangers 4 10 4 6 1
- Macdev Factory 3 12 6 6 5
- Black Wolf 2 9 8 1 2
- Donkey P. 1 7 11 -4 5
- Hell Boys 0 3 12 -9 3

Girone B

(Punti G.V. G.P. Diff. Pen.)

- Survivor Bergamo 3 11 7 4 3
- Fortezza 3 10 6 4 4
- Scorpions Milano 2 9 6 3 3
- Raptors Siena 2 11 11 0 7
- Rip Team 0 2 13 -11 1

Investments, per l'ottima gestione di questo evento e per la passione che viene messa per realizzare eventi sempre migliori". Anche Francesco Foianesi, presidente dell'Asd Paintballs Arezzo, ha rilasciato in chiusura del Campionato la seguente dichiarazione: "Giornata di gioco molto intensa, squadre di buon livello compresa quella arbitrale, ottimo clima, sereno sia dal punto di vista emotivo che meteorologico, il che rispecchia i veri valori dello sport e del paintball. Pochi problemi organizzativi efficientemente e tempestivamente risolti durante la giornata".

Un Campionato superlativo

Organizzazione impeccabile, perfetto allestimento delle gare. In sintesi, un 9° Tricolore individuale a dir poco indimenticabile, quello di Castiglione della Pescaia.



Il gruppo dei medagliati, lo staff, gli ufficiali di gara e Elena Nappi, sindaco di Castiglione della Pescaia.



LAsd Gli Arcieri del Tiburzi, di Castiglione della Pescaia (Gr), ha magistralmente predisposto nella Valle delle Cannucce di questa celebre località turistica una impeccabile organizzazione logistica, di accoglienza, di allestimento delle gare del Campionato italiano individuale. Una edizione che gli arcieri partecipanti, ma anche chi è rimasto a casa ascoltando le loro narrazioni, ricorderanno a lungo con molto piacere. Ma veniamo ad alcuni dati di maggior rilievo... All'accreditamento, a partire dalle ore 14:00, effettuato in Piazza Orto dei Lilli nel centro città di Castiglione, circa 230 arcieri sono stati accolti dall'organizzazione che, dopo la distribuzione del materiale di gara, ha offerto loro una abbondante "apericena" di benvenuto, che gli iscritti hanno molto gradito nonostante una pioggerella, a tratti insistente, abbia un po' annacquato i drink! Presente il circolo filatelico Giorgio Rotoloni, rappresentato dal suo presidente, Rolando Giannone, che nell'occasione e in collaborazione con Poste Italiane, ha creato uno speciale annullo filatelico dedicato all'evento. Presente anche l'Amministrazione comunale, con il sindaco Elena Nappi, che ha fortemente contribuito sotto il profilo autorizzativo

alla buona riuscita della manifestazione: gli ottimi rapporti instaurati hanno infatti permesso di sbrigare agevolmente i numerosi adempimenti burocratici che una kermesse di tale portata implica. Rilevante anche la presenza di ben 10 sponsor che, a vario titolo e con diverse modalità, hanno contribuito a rendere piacevole la trasferta degli arcieri in terra toscana, fra cui il Verduraio Matto, che dal suo camioncino ha distribuito panini e bibite a fine gara, con incasso devoluto alla Croce rossa italiana di Castiglione. Appuntamento quindi presso i campi gara allestiti in località Valle delle Cannucce, dove si trova il campo di allenamento e di gara degli Arcieri del Tiburzi, raggiungibile solo tramite un servizio di bus navetta, che ha funzionato egregiamente sin dalle 6:45 del mattino e dalle 15:30 del pomeriggio, con partenza e ritorno dal grande parcheggio scambiatore

riservato dall'Amministrazione comunale agli arcieri, molti dei quali arrivati col proprio camper. Accoglienza con distribuzione dei sacchetti ristoro ed anche servizio di deposito bagagli, soprattutto per i borsoni degli archi tecnologici e, sin dalle ore 7:00 sia del sabato che della domenica, con l'arrivo della prima navetta c'è stata la possibilità di utilizzare un campo pratico molto ben fornito di sagome per le attività di riscaldamento pre-gara. In entrambe le giornate del Campionato sono state presenti sul campo una ambulanza e 2 squadre di primo soccorso della Croce rossa italiana, situate sui percorsi e 2 mezzi dei volontari Vab del servizio antincendi, per garantire la massima sicurezza generale. Il primo giorno gli arcieri con archi della tipologia tradizionali (arco storico, arco storico libero, longbow, ricurvo tradizionale e ricurvo libero) hanno disputato la

loro prima gara, nel campo Caccia & Tiro. Contemporaneamente, gli atleti con archi della tipologia tecnologici (ricurvo assistito, compound, compound libero, compound assistito) hanno disputato la loro prima prova nel campo Hunter. Considerata la prevalenza di archi tradizionali, per equilibrare le presenze nei 2 campi gara, si è deciso di far competere in questo campo anche i ricurvi liberi (archi nudi), gli arcieri Open (tesserati che non hanno partecipato ad almeno 4 gare dal precedente Campionato italiano individuale) e tutti i Cadetti e gli Juniores. Distribuzione nelle piazzole a partire dalle ore 8:30, con partenza alle 9:30 il sabato e alle 9:15 la domenica, a campi invertiti: meteo e temperature ideali, percorsi dei tracciati gara non particolarmente faticosi, territorio con vegetazione variegata che ha permesso ambientazioni e magnifici giochi di luce ed ombra, piazzole divertenti ma sfidanti e tecniche degne di un Campionato Italiano, tutti elementi che hanno entusiasmato gli arcieri presenti. Nessun incidente di percorso ha disturbato la manifestazione, che si è conclusa nei tempi stabiliti, con la cerimonia delle premiazioni finali che ha avuto come speaker ufficiale Paolo Lippi. Sicuramente tutto è filato liscio per l'importante lavoro a monte, durato circa 14 mesi, dal momento della comunicazione di assegnazione dell'evento agli Arcieri del Tiburzi, congiuntamente al buon lavoro svolto dagli ufficiali di gara, molto attivi e puntuali sui campi assegnati durante i 4 giorni in cui sono stati impegnati nelle ricognizioni e controlli preliminari e nella gestione in itinere delle competizioni. Nell'importante occasione di questo che è il maggior evento di portata nazionale per la nostra disciplina, era presente quasi tutto lo staff della Commissione nazionale di disciplina, a partire dal coordinatore Paolo Rossi. E proprio quest'ultimo, portando i ringraziamenti della Commissione e di Fidasc, dopo l'ascolto dell'Inno di Mameli, ha aperto la cerimonia delle premiazioni esprimendo il suo massimo apprezzamento e soddisfazione per la buona riuscita della manifestazione nel suo complesso. A seguire l'intervento del sindaco che ha portato i saluti della propria Am-

LA CLASSIFICA

CADETTI FEMMINILE

Ricurvo tradizionale

1. Matilde Cabodi p.ti 571

CADETTI MASCHILE

Compound assistito

1. Riccardo Mirani p.ti 759

Compound libero

1. Gabriele Della Flora p.ti 518

Ricurvo tradizionale

1. Mattia Cabodi p.ti 733

2. Leandro Galiot p.ti 632

3. Francesco Proietti p.ti 386

Storico libero

1. Tiberio Frascarelli p.ti 453

JUNIORES FEMMINILE

Ricurvo tradizionale

1. Nicole Bau p.ti 120

JUNIORES MASCHILE

Compound assistito

1. Lapo Bindi p.ti 753

Longbow

1. Lorenzo Leoni p.ti 133

MEN

Arco storico

1. Andrea Reggiani p.ti 444

2. Roberto Trombin p.ti 428

3. Giuseppe Bianchi p.ti 422

Compound assistito

1. Paolo Pockj p.ti 1.268

2. Luca Tistarelli p.ti 1.217

3. Riccardo Bindi p.ti 1.209

Compound libero

1. Fabio Gialovi p.ti 1.138

2. Nicola Lombardo p.ti 1.106

3. Luigi Armando Ghersich p.ti 1.065

Compound

1. Stefano Chiarelli p.ti 898

2. Stefano Giacomelli p.ti 755

3. Mario Paccazocco p.ti 477

Ricurvo assistito

1. Marco Cesari p.ti 829

2. Luigi Beretta p.ti 473

3. Elettro De Ascentiis p.ti 405

Ricurvo libero

1. Luca Contorni p.ti 761

2. Mario Abballe p.ti 687

3. Ennio Versolato p.ti 610

Ricurvo tradizionale

1. Luca Rossi p.ti 744

2. Giampiero Ercolani p.ti 698

3. Pierluigi Brogi p.ti 667

Storico libero

1. Andrea Quercia p.ti 161

Longbow

1. Graziano Torricelli p.ti 570

2. Marco Ambrosi p.ti 566

3. Corrado Scantamburlo p.ti 486

WOMEN

Arco storico

1. Simona Malagutti p.ti 278

2. Tania Fasciani p.ti 265

3. Isabelle Magda Rizk p.ti 220

Compound assistito

1. Ingrid Gruner p.ti 1.037

2. Serena Gazzola p.ti 1.013

3. Tiziana Rocioni p.ti 965

Compound libero

1. Ilija Giorgi p.ti 987

2. Carlotta Cacciotti p.ti 759

3. Katia Bini p.ti 657

Compound

1. Paola Proni p.ti 448

Longbow

1. Paola Sacchetti p.ti 448

2. Maria Cristina Giorgetti p.ti 399

3. Marilena Forni p.ti 286

Ricurvo libero

1. Flavia Moretti p.ti 418

2. Sandra Bortolussi p.ti 375

3. Cristina Castellani p.ti 357

Ricurvo tradizionale

1. Alida Camerin p.ti 452

2. Michela Paoletti p.ti 418

3. Franca Grifoni p.ti 408

Storico libero

1. Alessia Tondini p.ti 197

ministrazione, assicurando anche in futuro la sua massima attenzione nei confronti delle necessità della Asd Gli Arcieri del Tiburzi. Nel segno della continuità, c'è stato poi il passaggio del testimone alla città di Chioggia e quindi alla Asd Arcieri del Mare, assegnataria dell'organizzazione del prossimo 10° Campionato italiano individuale, il 21-22 settembre 2024, il cui presidente, Roberto Penzo, ha portato i saluti ed i ringraziamenti del sindaco di Chioggia, impossibilitato a presenziare in questa occasione. Quindi la consegna di un presente agli ufficiali

di gara per il lavoro svolto e poi via alle molte premiazioni, tutte accompagnate come sempre dai meritati applausi degli altri arcieri presenti. A consegnare il titolo di nuovi campioni italiani individuali di categoria, il sindaco e l'assessore allo Sport Isabelle Mariani. Il grande palco allestito per l'occasione, ha permesso la foto di gruppo finale con tutti i vincitori ed i medagliati d'argento e di bronzo, per una degna conclusione della kermesse. Con tanti saluti a tutti e un arrivederci a Chioggia 2024.

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA FIDASC